

Siracusa. Sparisce da vicolo ai Lettighieri il casotto in ferro abbandonato: "finalmente"

E' stato rimosso nei giorni scorsi il casotto di ferro di vicolo primo ai Lettighieri, nei pressi del mercato rionale di Ortigia. Una struttura da molto tempo in disuso ed in evidente stato di abbandono, diventata ricettacolo di rifiuti urbani e di risulta.

Il presidente della Circoscrizione Ortigia, Salvatore Scarso, ed il consigliere circoscrizionale, Raffaele Grienti, soddisfatti per l'intervento eseguito.

"Ringraziamo l'Amministrazione per l'intervento effettuato che riqualifica un'area che comunque merita ancora attenzione. La rimozione del casotto risolve soprattutto un problema di natura igienico-sanitario: era diventato un ricettacolo di rifiuti e ritrovo di ratti", dice il presidente della circoscrizione. "Sapevamo che l'iter burocratico sarebbe stato lungo e complicato, ma sapevamo anche che la nostra testardaggine alla fine avrebbe prodotto qualcosa di positivo", ricorda il consigliere Grienti che quattro mesi fa aveva protocollato la richiesta di intervento.

Siracusa. Cordoglio per la scomparsa di Antonino

Spadaro: fondò la Banca di Siracusa

Oggi i funerali di Antonino Spadaro, avvocato e fondatore della Banca di Siracusa di cui era anche presidente dal maggio del 2012 fino a marzo del 2014.

Settantatré anni, Spadaro era specializzato in diritto tributario e fallimentare. È stato anche presidente della commissione tributaria regionale di secondo grado.

Mercoledì il decesso, questo pomeriggio l'ultimo saluto nella chiesa di Santa Rita.

Siracusa. Tentano di "smontare" un'auto per ricavarne pezzi di ricambio, due ai domiciliari

Si erano introdotti all'interno di una proprietà privata e avevano cominciato a cannibalizzare la vettura del proprietario per ricavarne pezzi di ricambio. Pasquale Cutrufo e Massimo Bologna, di 29 e 35 anni, entrambi siracusani, sono stati sorpresi dai Carabinieri mentre avevano già caricato su un furgoncino una ruota della vettura. Per entrambi sono stati disposti i domiciliari nelle rispettive abitazioni.

Siracusa. Prova a rubare ortaggi da un'azienda agricola, 56enne colto sul fatto e arrestato

Si era introdotto all'interno di un'azienda agricola della Fanusa con l'intento di rubare degli ortaggi. Mario Moscuza, 56enne siracusano già noto alle Forze di polizia è stato colto sul fatto e arrestato dai Carabinieri della stazione di Cassibile. L'uomo, quando ha visto i militari, ha provato a darsi alla fuga in macchina. Ma è stato bloccato dopo un breve inseguimento. La refurtiva, una busta in cellophane con circa 20 chili di melanzane, è stata restituita agli aventi diritto.

Siracusa. Open Day, l'Anmil raccoglie firme per escludere dal calcolo dell'Isee la rendita Inail

Terzo sabato di Open Day per l'Anmil siracusana. L'appuntamento è per domani, dalle 9 alle 17, nella sede dell'associazione di via Brenta 65, dove sarà avviata ancora una volta la petizione popolare per chiedere di escludere, dal calcolo dell'Isee, la rendita Inail. Una necessità, a detta della presidente dell'Inail Siracusa, Giorgia Lauretta "perché il nuovo sistema di calcolo entrato in vigore nel 2015 – spiega – penalizza i grandi invalidi e gli infortunati con

disabilità percentualmente più elevate che non possono beneficiare a pieno delle compensazioni previste dal nuovo Isee subendo, quindi, un ampio e ingiustificato taglio delle prestazioni sociali finora loro riconosciute, oltre ad un aumento incondizionato delle quote di compartecipazione da pagare per ottenerli". raccoglierne Nel corso dell'appuntamento non saranno soltanto raccolte le firme, ma saranno messe a disposizione dei cittadini, gratuitamente, esperti e professionisti.

Siracusa. Vantaggi agli imprenditori, nella sede di Confindustria si parla di certificazione Aeo

Un seminario con i rappresentanti locali e regionali dell'Agenzia delle Dogane sul tema della certificazione Aeo, Authorized economic operator, uno strumento utile agli imprenditori che consente loro di avere vantaggi normativi e corsie preferenziali. E' in programma martedì prossimo alle 10, nella sede di Confindustria Siracusa. L'obiettivo comune dell'appuntamento è di migliorare il dialogo fra il mondo delle imprese e quello delle Dogane, a partire da una sinergia concreta per un vantaggio reciproco nel segno dell'efficienza e della trasparenza. Parteciperanno al seminario: Ivo Blandina, commissario di Confindustria Siracusa, Giuseppe Napoleoni, direttore regionale delle Dogane di Sicilia, Ferdinando Giordano, direttore Area procedure e controlli Dogane della Direzione Regionale, Maria Gatto, referente regionale certificazioni Aeo Sicilia e Salvatore Zito,

referente AeO dell'Ufficio Dogane di Siracusa.

Siracusa. Domenica su La 7 le magagne del Consiglio Comunale. Troupe de La Gabbia in città

Preparatevi ad un'altra bella dose di Gettonopoli in tv. Domenica ritorna sul caso la trasmissione de La 7 "La Gabbia". A Siracusa ha iniziato a raccogliere materiale e girare interviste l'inviato, Nello Trocchia. Passaggio obbligato quello con Massimo Leotta, il giornalista che per primo ha iniziato a indagare sui numeri e sui conti del Consiglio Comunale di Siracusa.

Appuntamento, allora, domenica alle 21.10 su La 7 per altri risvolti e altri commenti sul caso che rischia di far implodere il Consiglio Comunale di Siracusa.

Indennità di carica, la politica siciliana cambia. In Finanziaria le novità. Ecco

Le principali per Siracusa

Un populista direbbe “sta finendo la pacchia”. Comunque la si voglia vedere la vicenda, il dato certo è che la politica siciliana deve cambiare. Più per necessità – vista la pressione dell’opinione pubblica – che per reale convinzione. Ma l’importante è cambiare.

Così nella finanziaria preparata da Crocetta e dai suoi assessori – che sarà votata a brève dall’Ars – si mette nero su bianco il recepimento immediato della normativa nazionale in tema di stipendi e numero dei componenti di giunte e Consigli comunali.

La riforma Baccei premeva per un taglio netto del 20%, la bozza definitiva non parla di percentuali ma prevede che il rimborso mensile per i consiglieri “non potrà superare il 25 per cento del compenso lordo mensile previsto per il sindaco”. Compenso, quest’ultimo, che per i sindaci siciliani sarà ridotto di circa il 20 per cento (Siracusa lo ha già fatto, ndr).

Nel testo della Finanziaria c’è poi il taglio del numero di componenti dei Consigli comunali: a Siracusa diventeranno 32 a fronte degli attuali 40.

Siracusa. Niente gettoni di presenza a febbraio per i capigruppo, in attesa che l'ispettore regionale faccia

chiarezza

Anche il Comune di Siracusa vuole vederci chiaro nella vicenda dei gettoni di presenza riconosciuti ai capigruppo o agli eventuali delegati che partecipano alle riunioni di commissione consiliare. Prudentemente il dirigente degli Affari Generali ha sospeso il pagamento dei gettoni di presenza del mese di febbraio su iniziativa del segretario generale. “In attesa che l’ispettore inviato dall’assessorato regionale alle Autonomie locali faccia chiarezza sulla vicenda”, si legge in una nota di Palazzo Vermexio. Come dire che il rischio di una bocciatura da parte dell’assessorato regionale alle Autonomie Locali dell’interpretazione data alla norma dai consiglieri siracusani possa essere più concreto di quanto ritenuto sino ad oggi.

Salvate il soldato Cavarra, "vittima" mediatica della rimborsopoli siracusana

“Vada a lavorare in miniera”. L’invito, probabilmente non tra i più eleganti, lo strappa al giornalista Gianluigi Paragone al termine di una complicata telefonata su Radio 105. Non pago di quanto avvenuto domenica in diretta su Rai Uno, il consigliere comunale Salvo Cavarra è tornato sulla gettonopoli siracusana varcando – seppur al telefono – lo Stretto. E rimediando un’altra figura poco felice agli occhi dell’opinione pubblica nazionale.

Paragone, giornalista televisivo de La 7 prestato alla radio, aveva già ricordato a Cavarra “lei è un consigliere comunale,

non ha vinto il nobel". Seguito da un eloquente "siete di un'arroganza incredibile". Nessuna pietà per Cavarra colpevole solo di volersi giustificare ripetendo come un disco rotto motivazioni superate dai fatti. Insomma, per farsi trattare male ce ne ha messo parecchio di suo.

Sin da domenica, quando con una serie di uscite al limite (e oltre) è diventato bersaglio comodo, comodo per migliaia di siracusani su facebook: dai 400 euro di benzina spesi ogni mese per andare e tornare da Priolo, alla terra del sud con 5.000 grillini che attenterebbero alla sua salute fino all'essere un "pesciolino". Ironie, facezie e anche qualche contumelia poco elegante che lo hanno convinto a cancellare il suo profilo sul social network. E poi, come ha raccontato, "ha una settimana che non sto uscendo di casa, che sono minacciato. Per 800 euro al mese e per servire la mia città non devo uscire più di casa?". Con Paragone che lo incalza, "fanno bene per quanto ci costate...".

In piena trance agonista, e in assoluta buona fede, Cavarra ne fa una più grossa ogni frase. Come chi si ritrova prigioniero di sabbie mobili e sbracciandosi in ogni direzione viene "inghiottito" sempre più in fretta. Salvate il soldato Cavarra. O quanto meno, mettetegli il silenziatore. Impari dai suoi colleghi più scaltri, lontani da telecamere, microfoni e taccuini da settimane. Così, per prudenza.